

Roma, 12 febbraio 2024

## NOTIZIARIO N. 9

# ESONERO CONTRIBUTIVO PER LE MAMME DI TRE O PIU' FIGLI. È TUTTO ORO QUELLO CHE LUCCICA??

*Meglio leggere bene le prerogative e poi decidere con cognizione di causa*

L'INPS, con la circolare n. 27 ha fornito indicazioni alle Amministrazioni per l'applicazione e la gestione dell'art. 1, commi da 180 a 182, della L. 213/23, per l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico delle lavoratrici madri di tre o più figli, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026.

L'esonero contributivo riguarda tutti i rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato dei settori **pubblico e privato**.

È possibile godere di un contributo massimo pari a 250 euro mensili per un totale di 3.000 euro annui. La base di calcolo è la paga mensile, per i rapporti di lavoro instaurati o risolti nel corso del mese, detta soglia va riproporzionata assumendo a riferimento la misura di **8,06 euro** (€ 250/31) per ogni giorno di fruizione dell'esonero contributivo. Tali soglie massime devono ritenersi valide anche nelle ipotesi di rapporti di lavoro part-time, per le quali, pertanto, non è richiesta una riparametrazione dell'ammontare dell'esonero spettante.

**“Nello specifico, l'esonero in esame, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, trova applicazione, per le lavoratrici madri di tre o più figli, sino al compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo.**

**Inoltre, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, l'esonero contributivo trova applicazione anche per le lavoratrici madri di due figli, fino al compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo.”**

Al fine di agevolare l'accesso alla misura in trattazione, le lavoratrici pubbliche e private titolari di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato possono comunicare al loro datore di lavoro la volontà di avvalersi dell'esonero in argomento, rendendo noti al medesimo datore di lavoro il numero dei figli e i codici fiscali di due o tre figli.

**Ma è tutto oro quello che luccica? Noi consigliamo di calcolare i costi e i relativi benefici e quindi di ponderare bene prima di fare una scelta. Infatti, la somma non è un “regalo” da parte del Governo in quanto, e vale soprattutto per chi è nel calcolo della pensione totalmente contributivo, i 3.000 euro di esonero vanno contemporaneamente a ridurre il montante pensionistico. Cioè, in poche parole, i contributi non versati riducono l'ammontare della pensione. Dobbiamo dire, francamente, che siamo abbastanza sconcertati e stupefatti di misure spacciate come sostegno alla famiglia e alla maternità che poi si risolvono in un autofinanziamento da parte della lavoratrice stessa.**

Comunque, laddove si volesse comunque aderire a questa misura prevista dal Governo, consigliamo alle lavoratrici madri di presentare la richiesta al loro diretto datore di lavoro (es: Ufficio Dogane, Direzione

Provinciale Entrate, RTS etc...), che dovrà provvedere ad adempiere secondo le indicazioni delle loro direzioni centrali. L'esonero richiesto parte comunque dal 1° gennaio 2024 anche se le Amministrazioni potrebbero operare per quanto gli compete con leggero ritardo.

Abbiamo preparato una bozza di richiesta in word, che alleghiamo, e che potrà essere modificata secondo le personali esigenze.

Per ogni eventuale assistenza potete contattare i colleghi dirigenti sindacali della FLP o scrivere alla nostra casella postale [agenzie-mef@flp.it](mailto:agenzie-mef@flp.it).

Sperando di essere stati utili, vi auguriamo buon lavoro.

L'UFFICIO STAMPA